

RAZZA CAPRINA DELL'ASPROMONTE



ORIGINE E DIFFUSIONE

La Capra dell'Aspromonte è una razza autoctona dell'aspro massiccio da cui prende il nome, in particolare dell'area grecanica, la cui popolazione rientra nel gruppo delle capre europee di tipo mediterraneo. In merito alla diffusione, questa razza viene allevata nella provincia di Reggio Calabria, in particolare nell'area dell'Aspromonte, dello Zomaro e nella fascia ionica della stessa provincia. Il fatto di allevare questi caprini nelle zone interne e montane riveste un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente e del paesaggio, ma è anche una fonte economica e di sostentamento per gli allevatori che vivono in queste aree marginali. L'allevamento è di tipo semi-brado estensivo con utilizzazione diretta dei pascoli naturali di montagna per tutto l'anno, con una integrazione di fieno e cereali in inverno. In qualche zona è ancora praticata la transumanza e, gli animali tenuti alle quote più elevate scendono in zone più favorevoli in inverno.

CARATTERI MORFOLOGICI

I caprini di questa razza, secondo la standard, devono possedere le seguenti caratteristiche: taglia media; mantello di colore eterogeneo (dominano i colori rosso e nero, con sfumature e pezzature varie) con pelo lungo, liscio e fluente su tutto il corpo (in ambo i sessi c'è un sottopelo pregiato di tipo kashmir). Pelle sottile, pigmentata dello stesso colore e tonalità del mantello. Testa più piccola nelle femmine, con profilo fronto-nasale rettilineo. Le orecchie sono di medie dimensioni, con portamento orizzontale o eretto (alcuni soggetti, orecchie cortissime). Le corna sono a forma di "lira aperta": più sviluppate nei maschi e in genere sono presenti in ambo i sessi. Collo leggero nelle femmine e più robusto nei maschi, di media lunghezza, ben attaccato; torace e addome mediamente ampi, regione dorso-lombare rettilinea, groppa mediocremente sviluppata e spiovente. Nei becchi, la borsa scrotale è ampia con capezzoli grandi e sviluppati. Nelle capre, l'apparato mammario è ben attaccato all'addome e le mammelle del tipo pecorino, raramente piriformi, con capezzoli di media dimensione. Gli arti sono leggeri nelle femmine e più robusti nei maschi, lunghi, con unghiali scuri, solidi e compatti, di colore ardesia.

C'è una curiosità sul mantello di questa razza. In base al tipo di mantello che la capra possiede, questa viene denominata con nomi originali, per esempio: càpula (con cintatura bianca), jèrina o jèrana (pezzata di due colori), ròmana (mezza bianca e mezza nera), mùrina (muso bianco), xèdela (capra nera con ventre rosso o striato di bianco o bruno), làna (capra nera con pezzature rosse), ròdina (capra di pelo rossastro). Alcuni soggetti hanno mantelli con il colore rosso alla base e hanno come presso i termini rusò- o risò- e sono: rusofèlina (capra con manto di due colori), rusolàna (capra con manto grigio e rossastro), risocàpula o rusocàpula (capra striata di rosso), risocàstina o rusocàstina (capra di un bruno rossastro), risofàvara o rusofàvara (capra di manto pezzato), risojèrina o rusojèrina (capra di manto bianco e rossastro), risolìvina o rusolivina (capra di manto grigio con macchie rossastre), risomùrina rusomùrina (capra di manto rossastro con muso bianco), risopetròla o rusopetròla (capra di diversi colori con macchie rossastre), risosàgripa o rusosàgripa (capra di manto nero con muso bianco e pezzato rosso).

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Maschi	Femmine
Altezza al garrese (cm)	73	69
Peso (kg)	64	43

I capretti alla nascita pesano circa 3 kg e vengono macellati a 30 giorni con un peso medio di 9 kg. La fertilità è circa 0.98; la prolificità si aggira intorno a 160; la fecondità è di 148 (=0,98x160). Per le capre, l'età media al primo parto è di 15 mesi.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La Capra dell'Aspromonte è considerata una razza a duplice attitudine (carne e latte). La produzione di latte, nelle pluripare, è intorno ai 220 litri in 210 giorni. Il latte viene destinato soprattutto alla produzione di prodotti caseari tradizionali come: il Canestrato d'Aspromonte, il Caprino dell'Aspromonte, il Caprino della Limina, il Musulupu, la Caciocotta, la Giuncata, i formaggi misti come il Caciocavallo di Ciminà, il Canestrato, il Pecorino con il pepe, la Caciotta e le varie ricotte (fresche, infornate, salate e affumicate).

INDIRIZZO DI SELEZIONE

Lo scopo principale della selezione della Capra dell'Aspromonte è la conservazione di un importante patrimonio di biodiversità e valorizzare l'area di allevamento e le produzioni derivate. Altri obbiettivi sono: il miglioramento della produzione di latte, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, e dell'attitudine ai partori plurimi; miglioramento delle caratteristiche delle carcasse, miglioramento della qualità del bra del sottopelo, mantenimento delle doti di rusticità e frugalità. L'attività sui riproduttori segue il Disciplinare e lo Standard della razza finalizzati al miglioramento delle caratteristiche somatiche dei capi in riproduzione.